



S.A.P. NA.
Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A.

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(art. 26-D.Lgs. 81/08)

APPALTI - AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Esecuzione del servizio di pulizia e di igiene ambientale.

Luogo dell'esecuzione lavori

- **Sede Aziendale** – Via Ponte dei Francesi, 37/D 80146 Napoli
- **TMB di Tufino (NA)** – Strada Provinciale per Visciano snc - 80032 Tufino (NA) e impianto di compostaggio
- **TMB di Giugliano in Campania (NA)** – Via Circumvallazione Esterna - Zona Industriale ASI - Località Pontericcio. 80014 Giugliano In Campania (NA).
- **STIR di Caivano (NA)** – Agglomerato Asi Pascarola NA- 80023 Caivano (NA)
- **sito di stoccaggio di Caivano (NA) - “PASCAROLA”**, Via Pascarola SN - 80023 Caivano (NA) - Zona Industriale.
- **sito di stoccaggio di Giugliano (NA) – “MASSERIA DEL RE”**, Via Madonna di Pantano SN - 80014 Giugliano in Campania (NA) - località “Masseria del Re.
- **sito di stoccaggio di Giugliano “TAVERNA DEL RE”**, Via Madonna di Pantano



Società a socio unico soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli –
Sede Legale in Piazza Matteotti, 1- 80133 Napoli – Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi 37/E – 80146 Napoli - Tel. 0815655001 - Fax 0815655091
sapna@pec.it - P. Iva e C.F. 06520871218 - Capitale Sociale € 3.000.000 i.v. CCIAA Napoli REA n. 820632



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A.

SN - 80014 Giugliano in Campania (NA) - località “Masseria del Re”.

- **discarica c/o Cava Giuliani (NA) – “CAVA GIULIANI”**, Via S. Maria a Cubito
SN - 80014 Giugliano in Campania (NA) - località “Masseria del Pozzo”
- **discarica cava di Settecainati (NA) – “SETTECAINATI”**, Via Grotta dell’Olmo
SN - 80014 Giugliano in Campania (NA) - località “Settecainati”.
- **discarica di Chiaiano – “CHIAIANO”**, Via Cupa del Cane – 80145 Napoli.
- **discarica di Terzigno “TERZIGNO”**, Via Nespole Della Monica - località Pozzelle
– 80040 Terzigno.
- **discarica di Villaricca (NA) – “MASSERIA RICONTA”**, Via Viaticale SN - 80010
Villaricca (NA) - località “Masseria Riconta”.
- **discarica di Paenzano 1 – “PAENZANO 1”**, Località Schiava, Strada Provinciale
per Visciano - 80032 Tufino (NA).
- **discarica di Paenzano 2 – “PAENZANO 2”**, Località Schiava, Strada Provinciale
per Visciano - 80032 Tufino (NA).
- **discarica di Pirucchi – “PIRUCCHI”**, Località Balle n. 2, - 80086 Palma Campania
(NA).
- **discariche “ASI di Giugliano” – “ASI GIUGLIANO”**, Via S. Maria a Cubito SN -
80014 Giugliano in Campania (NA) - località “Masseria del Pozzo
- **discariche “RESIT” – “CAVA X E CAVA Z”**, Via S. Maria a Cubito SN - 80014
Giugliano in Campania (NA) - località “Masseria del Pozzo”.

Dicembre 2025



Società a socio unico soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli –
Sede Legale in Piazza Matteotti, 1- 80133 Napoli – Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi 37/E – 80146 Napoli - Tel. 0815655001 - Fax 0815655091
sapna@pec.it - P. Iva e C.F. 06520871218 - Capitale Sociale € 3.000.000 i.v. CCIAA Napoli REA n. 820632



S. A. P. NA. S.P.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (art. 26 - D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81)

PREMESSA

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera e/o affidamenti diretti, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

DESCRIZIONE DELL'AFFIDAMENTO/APPALTO

L'impresa esecutrice dovrà effettuare le prestazioni presso la sede aziendale, gli Impianti TMB di Giugliano e di Tufino e l'impianto STIR di Caivano, i Siti di Stoccaggio e le Discariche e comprende la pulizia industriale, che deve essere eseguita solo presso gli impianti TMB e lo STIR. Il servizio di igiene ambientale deve essere eseguito presso gli impianti TMB e lo STIR, i siti stoccaggio e le discariche.

La gara è divisa in 4 lotti, come di seguito riepilogato

LOTTO	SERVIZIO	LUOGO DI ESECUZIONE
1	Pulizia uffici	TMB GIUGLIANO
	Pulizia industriale	
	Igiene ambientale	
2	Pulizia uffici	TMB TUFINO
	Pulizia industriale	
	Igiene ambientale	
3	Pulizia uffici	STIR CAIVANO
	Pulizia industriale	
	Igiene ambientale	
4	Pulizia uffici	SEDE AZIENDALE
	Pulizia uffici	SITI E DISCARICHE
	Igiene ambientale	SITI E DISCARICHE

La durata presunta dell'appalto è fissata in mesi 24 (ventiquattro), a partire dalla data di effettivo inizio delle attività che dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio, salvo esaurimento anticipato dell'importo contrattuale, con opzione di proroga pari a mesi 12 (dodici).



S. A. P. NA. S.P.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZA**
(art. 26 - D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81)

1) AREE ed IMPIANTI interessati dal SERVIZIO e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

INDIVIDUAZIONE LUOGHI AREE ED IMPIANTI			MISURE DI PREVENZIONE
SI		SITI come da relazione tecnica	Per la consegna della fornitura occorre prevedere le seguenti precauzioni: - Se ricorre il caso, eventuale delimitazione della zona di lavoro con transenne e rete protettiva. - Gli interventi e le relative prestazioni devono essere eseguiti negli orari concordati con il responsabile dell'Impianto. All'interno dei siti è fatto obbligo di osservare quanto di seguito riportato: - Divieto di fumare; - Non usare scale portatili o trabattelli se non omologati ed in conformità alle istruzioni. - Nell'utilizzo delle scale a pioli verificare l'integrità della scala, lunghezza oltre 1 m il piano di arrivo, fissaggio e/o appoggio saldo delle estremità superiori e presenza dei dispositivi antisdrucciolo. - Nell'utilizzo di Trabattelli Verificare la presenza di tutti gli elementi necessari a garantire la stabilità e l'accessibilità (scale, piani di lavoro, parapetti, bloccaruote, etc...). - Usare trabattelli, montati a regola d'arte, per i lavori in quota dove risulta mancante un piano di lavoro. - Rispettare i limiti di carico dei piani di lavoro sul trabattello, considerando anche il peso degli elementi/attrezzi eventualmente da smontare/sostituire. - Non operare con macchine in movimento. - Non indossare anelli, bracciali e collane. - Non avvicinarsi a macchine in moto. - Individuazione dei percorsi e delle aree di lavoro con i responsabili dell'impianto. - Formazione ed informazione del personale. - Rispetto della segnaletica stradale verticale ed orizzontale predisposta in impianto. - Utilizzare Otoprotettori dove richiesto. - Rispettare il protocollo sanitario ed una corretta igiene personale e di quant'altro previsto nella valutazione del rischio chimico/biologico.



S. A. P. NA. S.P.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

DA INTERFERENZA

(art. 26 - D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81)

			- Chiudere a chiave cabine elettriche e quadri elettrici. - Divieto di operare su quadri/motori elettrici, esclusi gli elettricisti.
SI		Aree comuni	- Gli interventi e le relative prestazioni devono essere eseguiti negli orari concordati con il responsabile dell'Impianto. - Se necessario, durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere utilizzati appositi cartelli e segnalazioni in osservanza al D. Lgs. 81/08, al fine di evitare infortuni ed interferenze.
SI		Attrezzature e mezzi antincendio	- Impianti e squadre antincendio della SAPNA Spa
SI		Rete Elettrica	- Il personale dovrà essere messo a conoscenza della funzione dei vari interruttori del quadro di zona per essere in grado di isolare l'ambiente desiderato. - Non utilizzate mai apparecchi nelle vicinanze di liquidi o in caso di elevata umidità, per impieghi in luoghi umidi o bagnati utilizzare esclusivamente apparecchi elettrici impermeabili all'acqua. - Non utilizzare mai l'acqua per spegnere un incendio di natura elettrica. - Sezionare l'impianto e utilizzare estintori a polvere o CO2. - Gli armadi ed i quadri elettrici in cui vi sono elementi in tensione devono essere apribili solo con attrezzi e l'accesso deve essere consentito solo a personale addestrato, consapevole dei rischi elettrici presenti. Tutte le parti metalliche e le carcasse di attrezzature elettriche devono essere collegate all'impianto di terra. - Ogni anomalia deve essere tempestivamente segnalata al capo impianto, in modo da poter subito sostituire il componente deteriorato e quindi ripristinare le originarie condizioni di sicurezza.

La SAPNA Spa, individua e segnala in seguito le aree in cui devono svolgersi le attività sopra indicate specificando i luoghi e locali per i quali è necessario concordare le modalità di accesso.

2) AREE DI LAVORO CON ACCESSI REGOLAMENTATI

RIQUADRO DA COMPILARE A CURA DEL RESPONSABILE LAVORI		
INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI	REGOLAMENTAZIONE	N.
SITI aree di intervento	- L'ingresso/uscita in/dallo stabilimento/sito deve avvenire seguendo le indicazioni per i percorsi pedonali e/o carrabili, fornite dalla segnaletica stradale orizzontale e verticale. - Nello spostarsi a piedi all'interno dello stabilimento occorre utilizzare i marciapiedi, gli attraversamenti pedonali presenti ed ogni altro percorso segnalato a terra e mantenere una distanza di sicurezza dai mezzi in movimento. - Saranno individuati gli ingressi all'area di lavoro segnalati con idonea cartellonistica di sicurezza (cartello generale sull'uso dei DPI, accesso interdetto alle persone estranee ai lavori, ecc.)	01
Aree di stoccaggio materiale Baraccamenti ed apprestamenti di cantiere (servizi, spogliatoi, deposito)	- Saranno individuate con il capo impianto/responsabile sito eventuali aree di stoccaggio dei materiali e di stazionamento dei mezzi d'opera. Tali aree saranno delimitate, segnalate con idonea cartellonistica di sicurezza ed inibite all'accesso del personale non coinvolto nei montaggi stessi. - Saranno forniti dalla Ditta Aggiudicataria i necessari servizi chimici ed i baraccamenti per il personale la cui posizione sarà individuata con il responsabile dell'impianto/sito.	02
Circolazione mezzi	- I mezzi d'opera, poiché è prevista la presenza di personale e mezzi della SAPNA SPA, dovranno procedere a passo d'uomo, rispettare la segnaletica stradale e le indicazioni fornite dal personale della Sapna SpA per ridurre al minimo i rischi di interferenze, dovranno dotare i propri mezzi di segnalatori luminosi dei movimenti e di segnalatori acustici automatici della retromarcia. - Formazione ed informazione del personale addetto	03



S. A. P. NA. S.P.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (art. 26 - D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81)

		alla movimentazione dei mezzi. - Rispetto della segnaletica stradale verticale ed orizzontale predisposta in impianto. - Verifica del funzionamento delle luci, dell'avvisatore acustico, del climatizzatore, del giro faro e del segnalatore di retromarcia. - Verifica dell'integrità delle protezioni della cabina di guida, degli specchi retrovisori. - Assenza di perdite di liquidi (oli, etc...). - Rispettare la segnaletica stradale (limite di velocità di 20 km/h). - Svolgere con cautela e controllare gli specchi retrovisori durante le operazioni di retromarcia. - Segnalare acusticamente le manovre di uscita/entrata dai portoni dei vari edifici. - Non usare autoradio, telefoni ed apparecchi con cuffie auricolari durante la guida. - Spegnerne il motore ed inserire il freno di stazionamento, in caso di discesa dalla cabina di guida.	
--	--	---	--

Premesso quanto sopra, preso atto dello stato dei luoghi e dopo avere approfondito reciprocamente le possibili "interferenze" che possono verificarsi nel corso delle attività in relazione ai pericoli presenti nei luoghi di lavoro, preso atto dei pericoli insiti nelle lavorazioni da eseguirsi nonché della durata delle stesse, si perviene alla contestuale individuazione dei concreti rischi interferenti ed alla determinazione delle relative misure di prevenzione e protezione da adottare così come indicato nel seguente prospetto:



S. A. P. NA. S.P.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

DA INTERFERENZA

(art. 26 - D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81)

3) RISCHI SPECIFICI: Oltre ai rischi convenzionali (incendio ecc.) si devono considerare anche i seguenti rischi specifici:

RISCHI.				INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE	
CE.IN.GE.		DITTA				
SI	NO	SI	NO	agenti chimici	Indossare le scarpe antinfortunistiche, la tuta monouso ed, eventualmente, la mascherina FFP3, oltre ai dispositivi necessari per le proprie lavorazioni	01
SI	NO	SI	NO	gas tossici		02
SI	NO	SI	NO	gas compressi non tossici	-Tutti i recipienti devono essere provvisti dell'apposito cappello di protezione delle valvole, che deve rimanere sempre avvitato, o di altra idonea protezione. -I recipienti devono essere maneggiati con la massima cautela, eseguendo lentamente tutte le manovre necessarie, evitando urti violenti, cadute od altre sollecitazioni meccaniche che possono comprometterne l'integrità e la resistenza. -I recipienti non devono essere sollevati dal cappello, né trascinati, né fatti rotolare o scivolare sul pavimento. -Per sollevare i recipienti non devono essere usati elevatori magnetici o imbracature con funi o catene. -I recipienti devono essere movimentati esclusivamente mediante carrello a mano. -I recipienti non devono essere maneggiati con mani o guanti sporchi di olio o di grasso, specialmente quelli contenenti gas ossidanti. -I recipienti non devono essere esposti all'azione diretta dei raggi solari, né tenuti vicino a sorgenti di calore o comunque in ambienti con temperatura superiore a 50°C. -I recipienti non devono essere esposti ad una umidità eccessiva né ad agenti chimici corrosivi. -I recipienti devono essere protetti da quanto possa danneggiare la loro superficie in	03



S. A. P. NA. S.P.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

DA INTERFERENZA

(art. 26 - D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81)

					metallo. -I locali di deposito devono essere contrassegnati col nome del gas contenuto all'interno. -Evitare di stoccare all'interno di un unico box gas incompatibili tra di loro al fine di non creare miscele pericolose in caso di fuoriuscita accidentale. -Nei locali di deposito i contenitori devono essere tenuti in posizione verticale ed assicurati alle pareti con catenelle o altro dispositivo idoneo onde evitarne il ribaltamento. - Le aeree di deposito devono essere dotate di segnaletica/cartellonistica adeguata e ove necessario il personale deve essere munito di appositi DPI	
SI	NO	SI	NO	agenti biologici (2°,3° e 4° gruppo)	Solo di classe 1 e 2(ART. 268 allegato XLVI DLG. 81/08). Indossare la tuta monouso e, se ricorre il caso, la mascherina FFP3, oltre ai dispositivi necessari per le proprie lavorazioni Divieto di fumo in tutti i reparti	04
SI	NO	SI	NO	radiazioni ionizzanti		05
SI	NO	SI	NO	radiazioni non ionizzanti		06
SI	NO	SI	NO	incendio ed esplosione	Impianto antincendio ed estintori. Presenza delle squadre di emergenza composte dai lavoratori della SAPNA Spa Divieto di fumo in tutti i reparti.	07
SI	NO	SI	NO	polveri e particolato	Indossare le scarpe antinfortunistiche, la tuta monouso e, se ricorre il caso, la mascherina FFP3, oltre ai dispositivi necessari per le proprie lavorazioni	08
SI	NO	SI	NO	aerosol	Indossare le scarpe antinfortunistiche, la tuta monouso e, se ricorre il caso, la mascherina FFP3, oltre ai dispositivi necessari per le proprie lavorazioni.	9
SI	NO	SI	NO	inflammabili	La presenza di materiale infiammabile espone il personale presente in impianto al rischio di ustioni a seguito di un incendio: pertanto viene fatto obbligo al personale delle imprese operanti in impianto di rispettare i divieti di fumare e, più in generale, la segnaletica	10



S. A. P. NA. S.P.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

DA INTERFERENZA

(art. 26 - D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81)

					sull'obbligo di uso dei dispositivi di protezione individuale.	
SI	NO	SI	NO	rischi da carichi sospesi	La presenza di lavorazioni con proiezione/caduta di corpi (falcatura, molatura, saldatura, pulizia con aria compressa, etc...) espone il personale presente in impianto al rischio di investimento da parte di schegge, faville o corpi contundenti: pertanto viene fatto obbligo alle imprese impegnate nelle suddette lavorazioni di proteggere con schermi di materiale idoneo l'area interessata dalla proiezione di corpi e/o segregare l'area sottostante.	11
SI	NO	SI	NO	mezzi meccanici	Viene fatto obbligo alle imprese che introducono propri automezzi in impianto di procedere a passo d'uomo, di rispettare la segnaletica stradale e le indicazioni fornite dal personale della Sapna SpA a terra ed infine di dotare i propri mezzi di segnalatori luminosi dei movimenti e di segnalatori acustici automatici della retromarcia.	12
SI	NO	SI	NO	rischi da rumore	La presenza di macchinari rumorosi espone il personale presente in impianto al rischio di ipoacusia: pertanto viene fatto obbligo a tutte le imprese di usare macchine insonorizzate e di non rimuovere le protezioni insonorizzanti delle macchine stesse.	13
SI	NO	SI	NO	lavoro in altezza		14



S. A. P. NA. S.P.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

DA INTERFERENZA

(art. 26 - D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81)

SI	NO	SI	NO	rischi elettrici	La presenza di prolunghes per i cavi elettrici posate a terra espone il personale presente in impianto al rischio di inciampo e/o di elettrocuzione in caso di tranciamento accidentale del cavo: pertanto viene fatto obbligo a tutte le imprese di alimentare le proprie attrezzature elettriche portatili senza posare i cavi elettrici a terra, specie nei luoghi di passaggio di macchine e/o personale. E' vietato eseguire lavori sotto tensione; tali lavori sono consentiti nei casi in cui le tensioni su cui si opera sono di sicurezza nonché quando sono verificate le seguenti condizioni: -Procedure adottate e attrezzature utilizzate conformi alle norme di buona tecnica -Per tensioni nominali non superiori a 1000V in c.a. l'esecuzione dei lavori su parti in tensione deve essere affidata a lavoratori riconosciuti dal datore di lavoro come idonei -Per tensioni nominali superiori a 1000 V i lavori su parti in tensione sono effettuati da soggetti autorizzati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale ad operare sotto tensione. Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o non sufficientemente protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tab.1 dell'all.IX	15
SI	NO	SI	NO	investimento	Attenersi alla segnaletica verticale e orizzontale presente nello stabilimento Non stazionare e/o passare dietro i mezzi. Porre attenzione alle attività che vengono svolte all'intorno. Non camminare parlando al telefono cellulare. Utilizzare i marciapiedi, gli attraversamenti pedonali ed ogni altro percorso segnalato a terra come accessibile ai pedoni. Mantenere una distanza di sicurezza dai mezzi in movimento.	16
SI	NO	SI	NO	caduta	I cavi di qualunque natura devono essere posizionati in modo tale da non costituire pericolo o intralciare i passaggi	17



S. A. P. NA. S.P.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZA**
(art. 26 - D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81)

In particolare, per la stima delle probabilità di accadimento di un evento, sono state definite le seguenti possibilità:

- improbabile: Non esistono precedenti storici di alcun tipo. L'evento si verificherebbe solo in seguito ad una sfavorevole, quanto imprevedibile, serie di circostanze. Il caso avrebbe caratteristiche di eccezionalità poco probabile: Sono noti solo rari casi di episodi già successi. L'evento potrebbe provocare danni solo se associato ad alcune sfavorevoli concause tali da renderne difficile la prevedibilità.
- probabile: Sono noti, dall'esperienza specifica e di letteratura casi e dati statistici di riferimento. L'evento può provocare danni sia in maniera diretta, sia associato ad una serie di concause. Il fenomeno può essere considerato possibile ma non atteso.
- certo: La logica e l'esperienza depongono per una elevata casistica di riferimento. La relazione fra causa ed effetto è quasi sempre rispettata. L'evento può considerarsi atteso.

Per la stima dell'entità del danno, derivante dall'evento dannoso, sono stati definiti degli indicatori basati sulle sue conseguenze, considerando sia gli effetti immediati sia quelli che possono manifestarsi nel tempo, nonché sulla loro reversibilità parziale o totale, prendendo ad esempio e mutuando, in parte, le graduazioni delle lesioni personali stabilite dagli artt. 582 e 583 del codice penale.

Sulla base di tali criteri, sono stati definiti i seguenti indicatori:

- lesioni e/o disturbi lievi: traumi/ferite di lieve entità con prognosi inferiore o uguale a 3 giorni, ovvero lievi e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi.
- lesioni e/o disturbi di modesta entità: traumi/ferite con prognosi compresa fra i 3 ed i 30 giorni, ovvero modesti e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psicofisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi.
- lesioni o patologie gravi: traumi/ferite con prognosi compresa fra i 30 ed i 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative tecnopatie. La guarigione è commisurata all'entità del danno e può, talvolta, esitare postumi invalidanti permanenti di tipo parziale.
- lesioni o patologie molto gravi: traumi/ferite con prognosi superiore ai 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise, massive ed eccezionali esposizioni ovvero ad



S. A. P. NA. S.P.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZA**
(art. 26- D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81)

esposizioni continuative sicuramente cagionevoli di generare tecnopatie. La guarigione è commisurata all'entità del danno ed esita, spesso, gravi postumi invalidanti permanenti di tipo parziale o totale.

Dalla contemporanea valutazione fra la stima della probabilità di accadimento del danno e la gravità che ad esso ne consegue, si è valutato il rischio in:

- Irrilevante: “situazione tale da non determinare condizioni lesive della integrità psico-fisica del lavoratore ovvero di procurare danni di lievissima entità. Nel quotidiano svolgimento del lavoro le probabilità di accadimento di un evento dannoso sarebbero da considerare come straordinarie “
- Controllato: “situazione che, a seguito degli interventi di prevenzione e protezione posti in essere, è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo per il lavoratore ovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente “
- Medio: “situazione che, nonostante gli interventi di contenimento e riduzione adottati, è cagionevole di creare situazioni di pericolo da cui possono residuare lesioni di modesta entità ovvero di determinare, lesioni o patologie più gravi, non frequentemente e non in maniera automatica “
- Elevato: “condizione tale da determinare un danno fisico di qualunque entità, soprattutto se grave o molto grave, a prescindere dalla frequenza con la quale tale condizione può crearsi, sempreché, le cause che la determinano, siano tecnicamente valutabili, prevedibili e non ricorrano, quindi, gli estremi della eccezionalità “

Esito della valutazione dei rischi

Dalla valutazione, eseguita sulla base delle considerazioni sopraesposte ne deriva un rischio da interferenza delle lavorazioni residuo, per quanto controllato, capace di provocare danni ai lavoratori a seguito dei rischi sopra individuati e pertanto sono state individuate le misure di prevenzione sopra descritte.

Siccome le aree di intervento saranno delimitate e gli interventi saranno programmati e pianificati in collaborazione con il personale responsabile per ciascun sito, non vi sono rischi di interferenza delle lavorazioni fatto salvo per le fasi di ingresso e uscita dall'area perimetrata ove saranno svolte le attività. La ditta esterna dovrà eseguire le rispettive attività all'interno dell'area individuata e circoscritta e nel rispetto delle modalità preventivamente comunicate dai responsabili dei siti. Dovranno essere osservate le misure di sicurezza riportate alle pagine precedenti con particolare riferimento alle fasi di ingresso e uscita dal sito.



S. A. P. NA. S.P.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZA
(art. 26 - D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81)**

Costi per la sicurezza

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto.

In questo caso i costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale.

Sono quantificabili come costi della sicurezza da rischi interferenziali tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI così come di seguito riportate in elenco illustrativo e non esaustivo.

- misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale per lavorazioni interferenti;
- procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Non sono state computate nei costi, le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi, che si presume siano contemplate nei POS/DVR delle ditte, in quanto fornite ai lavoratori per l'eliminazione dei rischi propri e già computate.

Inoltre non sono state conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR della committenza (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

I costi calcolati, validi per la durata del contratto, non sono soggetti a ribasso e saranno riconosciuti in base alle attività realmente eseguite. Gli stessi si riferiscono esclusivamente agli oneri derivanti all'appaltatore per l'attuazione delle misure aggiuntive richieste dal committente in funzione della Valutazione dei rischi da interferenze effettuata.



S. A. P. NA. S.P.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

DA INTERFERENZA

(art. 26 - D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81)

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, attualmente effettuata in forma preliminare, la stima degli oneri per la sicurezza da rischi da interferenza (OSI) aggiunta agli oneri per la sicurezza aziendali (OSG) prevedibile per l'intero triennio è riepilogata di seguito:

LOTTO 1: € 37500,00

LOTTO 2: € 40300,00

LOTTO 3: € 38000,00

LOTTO 4: € 14000,00

Tali costi, inerenti alle misure di sicurezza da adottare allo scopo di prevenire o eliminare i rischi cui sono esposti i lavoratori, sono stati calcolati con riferimento ai rischi derivanti da interferenze tra le lavorazioni all'interno dell'impianto aggiunte ai costi della sicurezza aziendale.

Come richiamato e per tutta la durata delle attività, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'impresa dovranno essere identificati dall'accettazione in ingresso alla struttura, lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la sede della STRUTTURA.



S. A. P. NA. S.P.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZA**
(art. 26 - D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81)

DOCUMENTAZIONE CHE LA DITTA APPALTATRICE/FORNITRICE DEVE FORNIRE

- *Copia della iscrizione alla C.C.I.A.A. (visura camerale);*
- *Documento di Valutazione dei rischi ai sensi dell'art 28, D.Lgs. 81/08 – con riferimento alla specifica attività svolta presso Ns. Siti;*
- *Scheda dei prodotti e delle sostanze chimiche pericolose eventualmente utilizzate;*
- *Libretti per l'uso e le avvertenze di attrezzature eventualmente utilizzate;*
- *Certificati di idoneità alla mansione degli addetti*
- *Attestati di formazione specifici per la mansione svolta*
- *Piano operativo di sicurezza (POS) ai sensi allegato XV del D.lgs. 81/08 per la specifica attività*
- *Copia ultimo DURC (datato max 3 mesi dall'inizio dei lavori)*



S. A. P. NA. S.P.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZA
(art. 26 - D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81)**

Annotazioni riguardante il suindicato prospetto:

L'operatore economico è obbligato a curare tutti gli adempimenti che, in virtù del disciplinare, sono di sua competenza e non necessitano di particolare ordine da parte della Stazione Appaltante, ad osservare le disposizioni di legge ed i regolamenti in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro e a segnalare immediatamente quelle situazioni rilevanti che possano obiettivamente intralciare il regolare svolgimento del servizio, denunciando qualsiasi fatto e/o circostanza dovuta al comportamento di terzi. L'operatore economico dovrà garantire ed assicurare, nei modi e nelle forme stabilite nel presente disciplinare la piena, diligente, tempestiva e corretta esecuzione del contratto, al prezzo stabilito nella propria offerta economica, in esso tutto compreso senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante a qualsiasi titolo richiesto.

L'operatore economico dovrà garantire la disponibilità di personale per l'intera durata dell'appalto e sempre in misura sufficiente a svolgere il servizio in modo pieno ed efficiente, in conformità a quanto previsto dal presente disciplinare tecnico. Il servizio dovrà essere eseguito in modo continuo e con tutto il personale necessario. L'operatore economico dovrà essere in grado di sostituire immediatamente il personale assente a qualunque titolo con altro personale munito dei medesimi requisiti professionali o con esperienza maturata in servizi analoghi.

L'operatore economico garantirà la copertura assicurativa dei suddetti operatori durante lo svolgimento dell'attività professionale, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità. È fatto obbligo parimenti all'operatore economico di provvedere con oneri a suo carico ad adeguate coperture assicurative per danni, infortuni ed indennizzi di qualsiasi natura sia nei riguardi del personale che, per effetto della sua attività, nei confronti di terzi.

Sono a carico dell'operatore economico tutte le incombenze connesse alla gestione delle strutture utilizzate, come pure i danni alle attrezzature e ai macchinari causate dalla gestione dei servizi.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta "regola d'arte", non solo per quanto riguarda le modalità di esecuzione, ma anche per la qualità e le caratteristiche delle apparecchiature e dei materiali impiegati, in osservanza delle tecniche e con le cautele indicate dal Ministero della Sanità e secondo i principi fondamentali delle normative vigenti.

L'esecuzione dei servizi previsti in appalto sarà ordinata e modulata dalla Stazione Appaltante secondo le proprie esigenze. La Stazione Appaltante potrà chiedere l'espletamento del servizio nei giorni festivi



S. A. P. NA. S.P.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZA
(art. 26 - D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81)**

senza che ciò modifichi le condizioni del contratto.

Per ogni sito oggetto del servizio dovrà essere tenuta un'apposita scheda contenente gli interventi di volta in volta effettuati, la posizione e gli spostamenti degli erogatori e dei relativi cartelli, la situazione del sito e sue eventuali problematiche.

Per gli impianti TMB e STIR, l'operatore economico dovrà utilizzare appositi container ad uso spogliatoio per i propri dipendenti, con oneri a proprio carico.

Per gli impianti TMB e STIR, l'operatore economico dovrà provvedere alla installazione di appositi rilevatori per riconoscimento biometrico delle presenze dei propri dipendenti, con oneri a proprio carico.

L'operatore economico dovrà attuare nei confronti dei lavoratori impegnati nel servizio condizioni normative contributive e retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria, ed in generale da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'appalto, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'operatore economico sarà tenuto, inoltre, al rispetto ed all'attuazione delle norme di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. concernente la sicurezza sul lavoro e sottoporre a sorveglianza sanitaria, ai sensi del D.Lgs. 81/08, tutto il personale addetto all'espletamento dei servizi oggetto del presente disciplinare

L'operatore economico deve rendere edotti i dipendenti addetti al servizio dei rischi specifici connessi all'esecuzione delle varie tipologie di prestazioni previste dal presente disciplinare ottemperando le norme concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro e alla prevenzione degli infortuni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e sue s.m.i.

Il personale dovrà, in particolare, essere adeguatamente assicurato contro i pericoli di morte, infortunio e danni a terzi.

La Stazione Appaltante si riserva, pertanto, il diritto di chiedere in visione all'operatore economico, in qualsiasi momento nel corso dell'appalto, la certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge, nonché di verificare il rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza dei lavoratori.

Nel rispetto delle normative vigenti l'operatore economico deve fornire i propri dipendenti di mezzi (indumenti di lavoro idonei) e dispositivi di protezione individuale idonei allo svolgimento delle attività previste e provvedere ad una formazione adeguata, sia sulle modalità operative previste dall'allegato protocollo di Igiene Ambientale in uso nella Stazione Appaltante, sia per garantire la tutela della salute e della sicurezza degli stessi e di tutti gli altri lavoratori.



S. A. P. NA. S.P.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZA
(art. 26 - D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81)**

Il personale dell'operatore economico, impiegato per lo svolgimento del servizio, deve essere sottoposto a carico dell'operatore economico medesima, ai controlli preventivi e periodici e alle vaccinazioni nel rispetto della vigente normativa, in considerazione dei luoghi dove verrà svolto il servizio.

L'operatore economico e il suo personale dipendente, devono uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate e rispettare le consuete norme di educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza nel lavoro.

L'operatore economico deve, inoltre:

- rispettare gli ordini di servizio eseguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite;
- essere sempre presente nelle rispettive zone di lavoro negli orari stabiliti.

L'operatore economico, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, deve essere in grado, in qualsiasi momento, di indicare l'orario di esecuzione di ogni singolo servizio.

Il personale dipendente dell'Operatore economico deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro ed in modo decoroso ed igienico. La divisa, di colore e foggia concordati con la Stazione Appaltante, deve portare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'Operatore economico e la targhetta con il nome del dipendente. Il servizio deve essere svolto dall'operatore economico con propri mezzi, con proprio personale e a proprio rischio.

Il rappresentante della ditta prende atto delle informazioni ricevute e assicura di essere in grado di rispondere con adeguate scelte tecniche ed organizzative onde eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze e dalle attività.

La ditta si impegna a trasmettere la documentazione richiesta nel presente documento, prima dell'inizio dei lavori in questione.

Napoli li 11/12/2025

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Dott. Marcello Monaco